



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 27/15 DEL 29.05.2018

---

**Oggetto:** L.R. 27 agosto 1972, n. 28 e s.m.i. – Art. 124 L.R. 4.6.1988, n. 11 – Contributo alle Associazioni fra Enti Locali. Approvazione nuovi criteri di riparto in sostituzione dei precedenti di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 37/20 del 13.9.2006 e n. 30/7 del 2.8.2007.

L'Assessore degli Enti locali, Finanze ed Urbanistica richiama la legge regionale n. 28/72 e s.m.i. e l'art. 24 della legge regionale n. 11/1988 (finanziaria 1988) con le quali la Regione Sardegna ha disposto l'erogazione di un contributo alle Associazioni fra enti locali, allo scopo di favorire una maggiore partecipazione degli enti locali alla politica di programmazione e, più in particolare, all'elaborazione e attuazione dei piani e dei programmi regionali di sviluppo.

L'Assessore evidenzia che i criteri e le modalità di assegnazione degli ultimi contributi erogati, risalenti all'annualità 2013, contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 37/20 del 13.9.2006 e n. 30/7 del 2.8.2007, necessitano di un adeguamento in ragione del rinnovato sistema delle autonomie locali, in coerenza con la L.R. n. 2/2016. I presupposti di ammissibilità, infatti, così come contemplati dalla sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 37/20 sotto la lett. a) richiedevano, all'interno delle Associazioni, una rappresentatività qualificata degli enti locali, ponderata secondo numero e tipologia delle autonomie locali all'epoca legalmente riconosciute.

La legge regionale n. 2 del 4 febbraio 2016 (riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna) individua nei Comuni, singoli o associati, e negli enti di area vasta i soggetti deputati allo svolgimento delle funzioni amministrative, pertanto, nella formulazione dei requisiti di accesso ai contributi in oggetto, l'Assessore rileva che il riferimento alla rappresentatività dell'ente associativo debba essere ricondotto agli enti locali così come attualmente configurati dalle leggi vigenti.

Per le motivazioni su espresse e tenuto conto dei finanziamenti che la legge di bilancio 2018-2020 prevede per tali finalità, propone che a decorrere dall'annualità corrente i contributi da assegnare alle Associazioni di enti locali, ai sensi della L.R. n. 28/1972 e s.m.i., siano disciplinati secondo i seguenti criteri e modalità:

### REQUISITI ACCESSO

A. Sono ammesse al contributo solo le associazioni alle quali aderiscono almeno 1 decimo dei Comuni della Sardegna o 3 enti di area vasta, o almeno 1/3 delle Unioni di Comuni validamente



costituite. Per il calcolo del numero di enti associati si applicano i seguenti coefficienti di ponderazione:

- Comuni 1
- Enti di area vasta 10
- Unioni di Comuni 4

#### CRITERI DI ASSEGNAZIONE

A. Lo stanziamento annualmente disponibile è ripartito nelle seguenti percentuali:

- 30 per cento in base agli enti associati;
- 70 per cento in base alle spese sostenute per l'attività dell'associazione; ai fini del calcolo del contributo le spese per l'attività includono anche quelle per il personale dipendente.

Dal contributo così ottenuto va dedotto l'importo eventualmente corrisposto nell'anno precedente in misura eccedente il totale delle spese effettivamente sostenute nel medesimo anno, risultanti dalla relazione consuntiva;

qualora l'importo da dedurre sia superiore al contributo calcolato, per l'anno in corso non si assegnerà alcuna somma;

ai fini dell'ottenimento del contributo, le attività rendicontabili così come quelle da programmare dovranno avere carattere informativo, didattico e formativo e riguardare non esclusivamente le funzioni istituzionali ma anche quelle amministrative, tecniche e gestionali degli enti associati.

#### MODALITA'

Le istanze devono essere presentate entro il 31 marzo di ciascun anno tramite mail certificata al seguente indirizzo di posta certificata: [enti.locali@pec.regione.sardegna.it](mailto:enti.locali@pec.regione.sardegna.it) con allegata la seguente documentazione:

1. programma delle attività riferite all'annualità di stanziamento delle risorse;
2. bilancio preventivo riferito alla stessa annualità;
3. relazione delle attività svolte nell'annualità precedente;
4. conto consuntivo riferito alla precedente annualità;
5. elenco degli enti associati.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Enti locali, Finanze ed Urbanistica e constatato che il Direttore generale degli Enti Locali e Finanze ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

di approvare, nel testo che segue, i nuovi criteri e le modalità di assegnazione dei contributi in favore delle Associazioni fra Enti Locali, previsti dalla L.R. 27 agosto 1972, n. 28 e s.m.i. e dall'articolo 124 della L.R. n. 11 del 4.6.1988, in sostituzione dei precedenti approvati con deliberazioni della Giunta regionale n. 37/20 del 13.9.2006 e n. 30/7 del 2.8.2007:

#### **REQUISITI ACCESSO**

A) Sono ammesse al contributo solo le associazioni alle quali aderiscono almeno 1 decimo dei Comuni della Sardegna o 3 enti di area vasta, o almeno 1/3 delle Unioni di Comuni validamente costituite. Per il calcolo del numero di enti associati si applicano i seguenti coefficienti di ponderazione:

- Comuni 1
- Enti di area vasta 10
- Unioni di Comuni 4

#### **CRITERI DI ASSEGNAZIONE**

B) Lo stanziamento annualmente disponibile è ripartito nelle seguenti percentuali:

- 30 per cento in base agli enti associati;
- 70 per cento in base alle spese sostenute per l'attività dell'associazione; ai fini del calcolo del contributo le spese per l'attività includono anche quelle per il personale dipendente.

Dal contributo così ottenuto va dedotto l'importo eventualmente corrisposto nell'anno precedente in misura eccedente il totale delle spese effettivamente sostenute nel medesimo anno, risultanti dalla relazione consuntiva;

qualora l'importo da dedurre sia superiore al contributo calcolato, per l'anno in corso non si assegnerà alcuna somma;



ai fini dell'ottenimento del contributo, le attività rendicontabili o in programma dovranno avere carattere informativo, didattico e formativo e dovranno riguardare non esclusivamente le funzioni istituzionali ma anche quelle amministrative, tecniche e gestionali degli enti associati.

**MODALITA'**

Le istanze devono essere presentate entro il 31 marzo di ciascun anno tramite mail certificata al seguente indirizzo di posta certificata: [enti.locali@pec.regione.sardegna.it](mailto:enti.locali@pec.regione.sardegna.it) con allegata la seguente documentazione:

1. programma delle attività riferite all'annualità di stanziamento delle risorse;
2. bilancio preventivo riferito alla stessa annualità;
3. relazione delle attività svolte nell'annualità precedente;
4. conto consuntivo riferito alla precedente annualità;
5. elenco degli enti associati.

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru